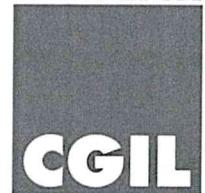


**FUNZIONE  
PUBBLICA**



**CALABRIA**

**FUNZIONE  
PUBBLICA**



**Segreteria aziendale  
Giunta Regionale  
Regione Calabria**

Regione Calabria  
Protocollo Generale - SIAR  
N. 0206677 del 30/05/2019



\* 0 0 1 9 1 6 6 0 1 5 \*

**Catanzaro, 28.05.2018**

Alla C.A.  
del Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
**Dott. Bruno Zito**  
Regione Calabria – Giunta Regionale  
Cittadella Regionale – Germaneto Catanzaro  
dipartimento.personale@pec.regione.calabria.it

Gentile Presidente della delegazione trattante,

questa O.S. è costretta a prendere atto, per l'ennesima volta, che questo Ente non è orientato a mantenere corrette relazioni sindacali, appare veramente sorprendente, infatti, la caparbietà con cui, puntualmente, si disattendono accordi già sanciti.

Evidentemente, non è chiaro che le relazioni sindacali, così come stabilite dalla contrattazione collettiva di riferimento, non sono una probabile opzione, ma rappresentano il fulcro di comportamenti corretti tra le parti firmatarie di accordi e che le azioni tese ad impedire, ridurre e ostacolare l'attività sindacale rappresentano una palese violazione del diritto sindacale e di rappresentanza e, pertanto, sono censurabili dalla legge.

Ancora una volta, questa amministrazione si è resa protagonista di violazioni contrattuali in riferimento ovviamente alle relazioni sindacali. Precisamente nell'adozione della **Deliberazione n. 184/2019, avente ad oggetto: "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Individuazione Posizioni**

**Organizzative**" non si rispetta il verbale di confronto, sottoscritto giorno 11 febbraio 2019, chiesto dalle OO.SS., ai sensi dell'Art. 5 commi 2 - 3 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018, nella parte dove si indica la durata degli incarichi di P.O., concordata in anni tre, peraltro, su proposta fatta dalla parte pubblica. La Delibera in parola, viceversa, statuisce una durata pari ad 1 anno. La cosa ancora che sbalordisce è il richiamo, nella delibera sopra citata, al suddetto verbale di confronto, nonostante venga palesemente disatteso.

Già precedentemente, con l'adozione del regolamento sulle posizioni organizzative, si era verificata la medesima situazione con il mancato rispetto dell'accordo in relazione al punto proposto dalla scrivente e concordato con la maggioranza delle parti sindacali, come riportato nel verbale di confronto, riguardo la procedura di assegnazione degli incarichi di P.O. a seguito di manifestazioni d'interesse o interdipartimentali, secondo le valutazioni dell'amministrazione, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa. Tale clausola, come detto, è stata elusa dalla parte pubblica, che, facendo leva sull'imminente scadenza delle posizioni organizzative vigenti (dopo aver rinviato per mesi la decisione), pur richiamandola nel regolamento, la disattendeva in via transitoria nella sua prima applicazione.

In tale circostanza, la scrivente ha sorvolato sulla mancata applicazione di quanto concordato solo per evitare che un eventuale blocco della procedura di assegnazione potesse arrecare perdite retributive a quei lavoratori prossimi alla pensione.

**Per quanto premesso, al fine di evitare il mantenimento in continuità di comportamenti lesivi dei diritti sindacali, si chiede l'immediata modifica della Delibera n. 184/2019, riportando a tre anni la durata delle posizioni organizzative, così come concordato.**

**In caso contrario questa organizzazione sindacale si vedrà costretta a denunciare la Regione Calabria per comportamento antisindacale ai sensi dell'art. 28 della L.300/70 e chiedere al giudice la rimozione degli atti diretti o indiretti tesi a limitare e a disconoscere l'azione e i diritti delle organizzazioni sindacali.**

Si chiede la pubblicazione sulla bacheca sindacale informatica dell'Ente.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

CGIL FP Calabria

Alessandra Baldari\*

Il Segretario Aziendale CGIL FP

Regione Calabria – Giunta Regionale

Ferdinando Schipano \*

\* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n° 39/93.